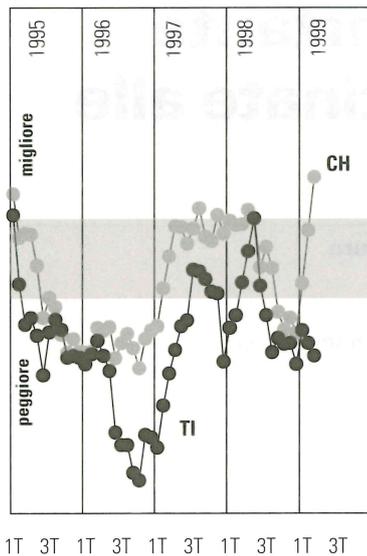
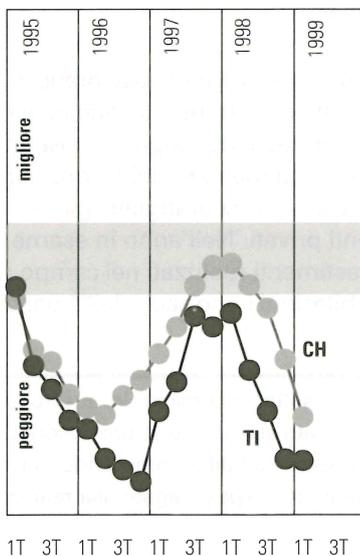


**Entrata di ordinazioni nel settore**



**Situazione reddituale nel settore**



Per quanto concerne il futuro, i maggiori esperti congiunturali svizzeri prevedono un miglioramento della situazione economica europea e mondiale già a partire dal secondo semestre di quest'anno, rafforzamento progressivo che dovrebbe continuare anche nel 2000. In base a quanto detto finora, tale evoluzione avrà sicuramente delle conseguenze positive sull'attività imprenditoriale delle società industriali locali. Questa constatazione finale ci permette di vedere in modo abbastanza positivo il futuro a medio termine dell'industria ticinese e svizzera. ■

**Leggera flessione**

**Alberghi e ristoranti - Primo trimestre 1999**

Eugenio Foglia, Ticino Turismo

Le condizioni meteorologiche hanno influenzato l'andamento turistico in questo primo periodo dell'anno. Le forti nevicate di febbraio, ed il pericolo di valanghe, non hanno certamente incentivato il soggiorno di ospiti; in questo mese infatti, sia in Svizzera sia in Ticino, i pernottamenti si sono contratti. D'altra parte, in marzo, la situazione particolarmente buona per la pratica di sport invernali ha favorito questo tipo di vacanze piuttosto che i soggiorni al sud. Per il nostro Cantone, dove il turismo invernale ha normalmente carattere "giornaliero", ciò ha contribuito con forte probabilità alla perdita di presenze, sia di ospiti svizzeri che di ospiti stranieri. Su scala nazionale il fenomeno ha invece portato ad un incremento della domanda indigena, al quale si è

tuttavia contrapposto un leggero calo degli stranieri.

Per il settore degli alberghi e ristoranti la conseguenza è stata una **diminuzione della cifra d'affari** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sia in Ticino che in Svizzera.

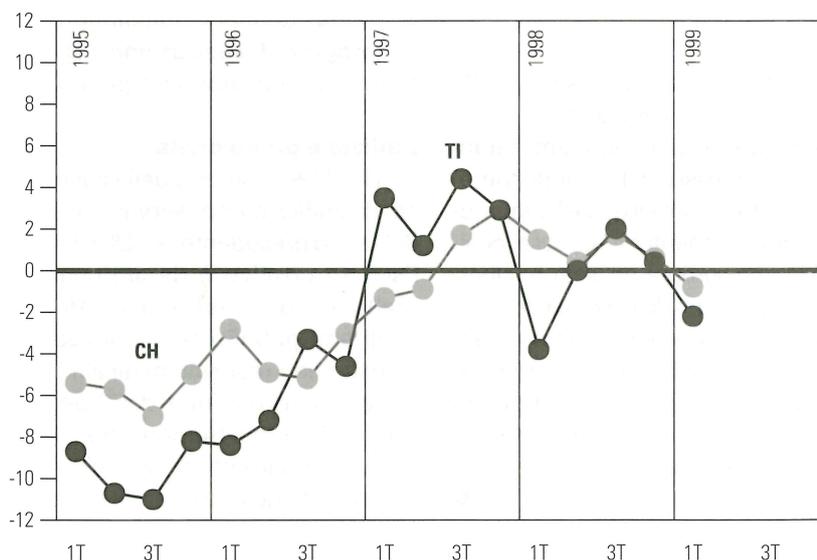
Per il nostro Cantone il fatto non deve preoccupare più di quel tanto, poiché l'andamento di inizio anno andrà valutato non tanto in base ai risultati dei primi tre mesi dell'anno, quanto piuttosto dei primi quattro, essendo la Pasqua, caduta quest'anno ad inizio aprile, un periodo determinante per l'inizio della stagione ticinese.

Va inoltre rilevato come negli alberghi, malgrado la lieve diminuzione, la cifra d'affari del primo trimestre del 1999 è stata molto vicina ai livelli del 1997 e del 1998, anni relativamente buoni per il turismo ticinese invernale.

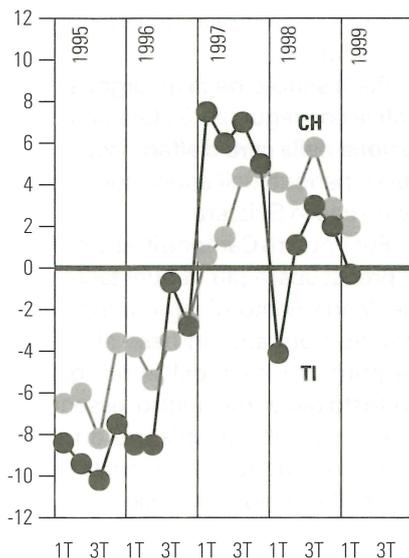
Per i ristoranti continua invece il calo già verificatosi nel primo, secondo e quarto trimestre dell'anno scorso, una diminuzione superiore alla media svizzera.

Nel complesso dunque la diminuzione di cifra osservata nel primo trimestre dell'anno per il settore alberghi e ristoranti cantonale, pur essendo il calo leggermente superiore alla media nazionale, non desta particolari preoccupazioni se si pensa alla scarsa importanza del periodo in esame in rap-

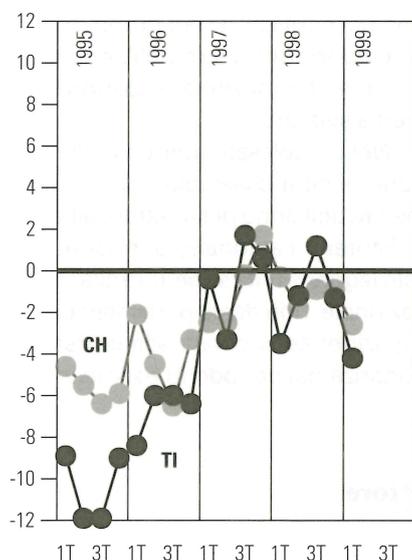
**Variatione della cifra d'affari nel settore**



## Variatione della cifra d'affari negli alberghi



## Variatione della cifra d'affari nei ristoranti



porto all'intera annata turistica, e alle condizioni in cui si è registrato.

Decisamente più importanti saranno i dati trasmessi per il secondo trimestre, periodo durante il quale l'evoluzione dei pernottamenti è stata assai positiva. Ma non sempre nel settore alberghiero ad aumenti delle presenze corrisponde necessariamente un incremento della cifra d'affari, visto come per fronteggiare la concorrenza, si ricorre sovente anche ad abbassare i prezzi e non solo a migliorare la qualità dei servizi o ad offrire valore aggiunto. ■

Comunicato stampa

# Calo meno importante delle spese destinate alle costruzioni

Gli investimenti edilizi nel 1998 in Svizzera

Ufficio federale di statistica, Servizio informazioni, Berna

La diminuzione delle spese destinate alle costruzioni, già rallentata nel 1997, si è ulteriormente attenuata nel corso del 1998. Le spese sono scese dello 0,4 per cento rispetto all'anno precedente. La costruzione di edifici è rimasta globalmente stabile al livello dell'anno precedente, anche se gli investimenti degli altri committenti in questo settore sono diminuiti. Soltanto il genio civile ha registrato un importante calo. Questi sono alcuni risultati provvisori della rilevazione annuale sugli investimenti edilizi, realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Secondo i risultati provvisori, nel 1998 le **spese destinate alle costruzioni in Svizzera** hanno subito una diminuzione più moderata rispetto agli anni precedenti. Le spese, in termini nominali, ammontavano a 41 miliardi di franchi, ciò che costituisce un calo dello 0,4 per cento o di 200 milioni rispetto al 1997. Tenuto conto del rincaro stimato a meno 0,7 per cento (calcolo provvisorio), le spese nelle costruzioni sono aumentate dello 0,3 per cento circa.

Dato il persistere dell'incertezza nel settore delle costruzioni in Svizzera, c'è da attendersi una diminuzione dei **progetti di costruzione** del 4 per cento in termini nominali per il 1999.

### Edilizia e genio civile

Nel 1998, il settore della costruzione di **edifici** ha conservato il livello dell'anno precedente (+0,2%). Questo risultato positivo è da attribuire soprattutto agli investimenti effettuati dagli enti pubblici (+7%). Invece, gli investimenti realizzati dagli altri committenti sono diminuiti dell'1 per cento circa. Questa situazione dipende innanzitutto dall'eccedenza dell'offerta sul mercato delle abitazioni che continua a ripercuotersi negativamente su questo settore malgrado il basso li-

vello dei tassi d'interesse praticati sul mercato monetario e su quello dei capitali. In secondo luogo, le prospettive incerte sul mercato del lavoro hanno nuovamente scoraggiato gli investimenti privati. Nell'anno in esame, gli investimenti realizzati nel campo delle abitazioni sono scesi dell'1 per cen-

I risultati pubblicati in questo comunicato stampa sono provvisori. Gli investimenti edilizi comprendono l'insieme delle spese legate alla realizzazione di un'opera edilizia. I costi includono i lavori preparatori, i costi di costruzione propriamente detti, tutte le installazioni fisse destinate all'utilizzazione specifica di un'opera, i lavori esterni nonché i lavori di raccordo all'interno dei confini della parcella e tutti i costi di costruzione accessori. Non sono invece considerati i costi relativi all'acquisizione della parcella, i lavori di raccordo oltre i limiti della parcella stessa, i costi per l'arredamento con oggetti mobili e nemmeno i lavori pubblici di manutenzione. Per **spese di costruzione** si intendono gli investimenti nella costruzione e i lavori pubblici di manutenzione.